

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** Honilo 171  
**Codice Prodotto** 450903-FR01  
**N. Scheda Dati di Sicurezza** 450903  
**Tipo di Prodotto** Liquido.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Usi di lubrificanti nei processi aperti ad alta energia-Industriale Usi di lubrificanti nei processi aperti ad alta energia-Usi professionali

**Usi della sostanza/della miscela** Fluido lavorazione metalli - intero  
Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** BP ITALIA S.P.A.  
Via Verona 12/14  
20007 Cornaredo  
ITALIA  
  
Telephone number: +39 02/36012311  
Fax number: +39 02/93613022  
**Indirizzo e-mail** MSDSadvice@bp.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA** Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)

**Elenco numeri telefonici dei centri antiveleno (CAV)**

1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333;
2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819;
3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444;
4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029;
5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300;
6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000;
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;
8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459;
9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

<b>Nome prodotto</b> Honilo 171	<b>Codice Prodotto</b> 450903-FR01	<b>Pagina:</b> 1/20	
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 7 Ottobre 2021	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Ottobre 2020.	(Italy)	

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

act., H362  
Asp. Tox. 1, H304  
Aquatic Acute 1, H400  
Aquatic Chronic 1, H410

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza**

Pericolo

**Indicazioni di pericolo**

304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

**Prevenzione**

201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P263 - Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.  
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

**Reazione**

391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Richiedere assistenza medica.  
P301 + P310, P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.

**Conservazione**

Non applicabile.

**Smaltimento**

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi**

idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici  
Cloroalcani C14-17

**Elementi supplementari dell'etichetta**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini**

Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo**

Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

Questa miscela contiene sostanze valutate come PBT o vPvB; fare riferimento alla sezione 3.2.

**Nome prodotto** Honilo 171

**Codice Prodotto** 450903-FR01

**Pagina:** 2/20

**Versione** 11 **Data di edizione** 7 Ottobre 2021

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 7 Ottobre 2020.

(Italy)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

<b>Altri pericoli non menzionati nella classificazione</b>	Sgrassante cutaneo. Un contatto prolungato o ripetuto può seccare la cute e causare irritazione.
--	---

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

**Definizione del prodotto** Miscela

olio minerale altamente raffinato ed additivi

<b>Nome del prodotto/ ingrediente</b>	<b>Identificatori</b>	<b>%</b>	<b>Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]</b>	<b>Tipo</b>
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	REACH #: 01-2119827000-58 CE: - Numero CAS: -	≥50 - ≤75	Asp. Tox. 1, H304	[1]
Cloroalcani C14-17	REACH #: 01-2119519269-33 CE: 287-477-0 Numero CAS: 85535-85-9 Indice: 602-095-00-X	≤3	Lact., H362 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) EUH066	[1] [3] [4]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

[6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
<b>Per inalazione</b>	Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
<b>Ingestione</b>	Non indurre il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Consultare immediatamente un medico.
<b>Protezione dei soccorritori</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

<b>Per inalazione</b>	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
<b>Ingestione</b>	Se ingerito, vi è rischio di inspirazione -- se il liquido viene inspirato nei polmoni può essere nocivo o addirittura letale.
<b>Contatto con la pelle</b>	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

<b>Nome prodotto</b> Honilo 171	<b>Codice Prodotto</b> 450903-FR01	<b>Pagina:</b> 3/20	
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 7 Ottobre 2021	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Ottobre 2020.	(Italy)	

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

<b>Per inalazione</b>	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
<b>Ingestione</b>	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
<b>Contatto con la pelle</b>	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<b>Note per il medico</b>	Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi. Il prodotto può essere aspirato per ingestione od a seguito del rigurgito del contenuto dello stomaco e può causare una polmonite chimica grave e potenzialmente mortale, con una necessità immediata di trattamento medico. A causa del rischio di aspirazione, non bisogna provocare vomito ed evitare la lavanda gastrica che può essere effettuata solo dopo intubazione endotracheale. Occorre anche controllare il battito cardiaco.
---------------------------	--

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Usare schiuma o prodotti chimici secchi generici per estinguere l'incendio.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	Sfridi roventi - Oli di lavorazione meccanica possono generare fumi tossici, decomporsi termicamente od prendere fuoco se entrano in contatto con sfridi roventi. Allo scopo di minimizzare la generazione di questi sfridi, assicurarsi che le superfici di taglio della macchina siano abbondantemente e correttamente lubrificate. Una precauzione supplementare è di eliminare regolarmente gli sfridi che si sono depositati nelle immediate vicinanze, in modo da evitare il rischio di incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
<b>Prodotti di combustione pericolosi</b>	I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO <sub>2</sub> ) ossidi di zolfo (SO, SO <sub>2</sub> , ecc.)

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Questo materiale è molto tossico per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
<b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b>	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminati da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Indossare un autorespiratore. Indossare una tuta protettiva contro gli agenti chimici. Scarpe resistenti agli agenti chimici. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

<b>Nome prodotto</b> Honilo 171	<b>Codice Prodotto</b> 450903-FR01	<b>Pagina:</b> 4/20	
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 7 Ottobre 2021	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Ottobre 2020.	(Italy)	

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

#### Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare il contatto durante la gravidanza o l'allattamento. Non deglutire. Rischio di aspirazione se ingerito- può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non far entrare a contatto con la bocca durante le operazioni di travaso. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. La concentrazione di nebbie, fumi e vapori in spazi chiusi può portare alla formazione di atmosfere esplosive. Evitare spargimenti, agitazione o riscaldamento eccessivo. Durante il taglio e la formatura dei metalli, particelle solide provenienti dai pezzi in lavorazione o dagli utensili contaminano il fluido e possono causare uno sfregamento sulla pelle. In questi casi, quando si ha penetrazione nella pelle, è opportuno approntare misure di primo soccorso. La presenza di certi metalli nel pezzo in lavorazione o nell'utensile, come cromo, cobalto e nichel, può contaminare il fluido di lavorazione, allo stesso modo dei batteri, e questo può produrre un'allergia della pelle od altre reazioni, special-mente nel caso in cui l'igiene personale è inadeguata.

#### Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare sotto chiave. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

### 7.3 Usi finali particolari

#### Avvertenze

Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

Nome prodotto Honilo 171

Codice Prodotto 450903-FR01

Pagina: 5/20

Versione 11 Data di edizione 7 Ottobre 2021

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 7 Ottobre 2020.

(Italy)

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

#### Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### Livello derivato senza effetto

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

#### Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Nessun PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

#### Misure di protezione individuale

##### Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

##### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Per proteggersi dai fluidi per la lavorazione dei metalli è necessario indossare, ove appropriato, una protezione per la respirazione classificata come "resistente all'olio" (classe R) o a prova di olio (classe P). In base al livello dei contaminanti presenti nell'aria, può essere necessario l'uso di una maschera per metà viso per la purificazione dell'aria con respiratore (con filtro HEPA) che includa ricambi (serie P o serie R per nebulizzazioni d'olio inferiori a 50 mg/m<sup>3</sup>) o un respiratore per la purificazione dell'aria con alimentazione dotato di cappuccio o elmetto e filtro HEPA (per nebulizzazioni d'olio inferiori a 125 mg/m<sup>3</sup>).

Quando i vapori organici rappresentano un pericolo potenziale durante le operazioni di lavorazione del metallo, può essere necessario un filtro combinato per particolato e vapore organico.

La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

##### Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

##### Protezione della pelle

<b>Nome prodotto</b> Honilo 171	<b>Codice Prodotto</b> 450903-FR01	<b>Pagina:</b> 6/20
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 7 Ottobre 2021	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Ottobre 2020.	(Italy)



## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### Protezione delle mani

#### Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

#### Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

#### Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

#### Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

#### Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.
- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

Nome prodotto Honilo 171

Codice Prodotto 450903-FR01

Pagina: 7/20

Versione 11 Data di edizione 7 Ottobre 2021

Formato Italia Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 7 Ottobre 2020.

(Italy)

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi.  
I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.  
Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

### Fare riferimento alle norme:

Protezione respiratoria: EN 529  
Guanti: EN 420, EN 374  
Protezione degli occhi: EN 166  
Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149  
Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405  
Maschera per metà viso: EN 140 più filtro  
Maschera completa: EN 136 più filtro  
Filtri antiparticolato: EN 143  
Filtri antigas/combinati: EN 14387

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Colore	Marrone.
Odore	Non disponibile.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	☒ Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Vaso aperto: 130°C (266°F) [Cleveland.]
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	Non disponibile.
Densità	<1000 kg/m <sup>3</sup> (<1 g/cm <sup>3</sup> ) a 15°C
Solubilità (le solubilità)	insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Cinematico: 12 mm <sup>2</sup> /s (12 cSt) a 40°C
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

Nome prodotto	Honilo 171	Codice Prodotto	450903-FR01	Pagina:	8/20		
Versione	11	Data di edizione	7 Ottobre 2021	Formato	Italia	Lingua	ITALIANO
Data dell'edizione precedente			7 Ottobre 2020.		(Italy)		



## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	temperature elevate
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione.

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Per inalazione** L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.

**Ingestione** Se ingerito, vi è rischio di inspirazione -- se il liquido viene inspirato nei polmoni può essere nocivo o addirittura letale.

**Contatto con la pelle** Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

**Contatto con gli occhi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Per inalazione** Nessun dato specifico.

**Ingestione** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

**Contatto con la pelle** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione  
secchezza  
screpolature

**Contatto con gli occhi** Nessun dato specifico.

#### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

**Per inalazione** La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.

**Ingestione** L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.

**Contatto con la pelle** Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.

**Contatto con gli occhi** Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

**Generali** Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

**Cancerogenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

**Effetti sulla fertilità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Nome prodotto** Honilo 171

**Codice Prodotto** 450903-FR01

**Pagina:** 9/20

**Versione** 11 **Data di edizione** 7 Ottobre 2021

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 7 Ottobre 2020.

(Italy)

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

**Pericoli per l'ambiente** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non si prevede che sia rapidamente degradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** Non disponibile.

**Mobilità** Liquido. insolubile in acqua.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Idrocarburi, C15-C20, n- alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
cloroalcani C14-17	SVHC (Candidato)	Specificato	Specificato	Specificato	SVHC (Candidato)	Specificato	Specificato

**12.6 Altri effetti avversi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

**Rifiuti Pericolosi** Sì.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

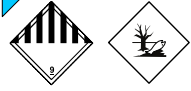
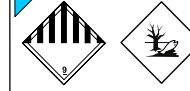
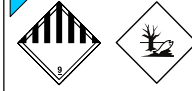

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Codice rifiuto	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

**Precauzioni speciali** Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**Riferimenti** Commissione 2014/955/UE  
Direttiva 2008/98/CE

<b>SEZIONE 14: informazioni sul trasporto</b>				
	<b>ADR/RID</b>	<b>ADN</b>	<b>IMDG</b>	<b>IATA</b>
<b>14.1 Numero ONU</b>	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	Sostanza dannosa per l'ambiente, liquida, non altrimenti specificato (Cloroalcani C14-17)	Sostanza dannosa per l'ambiente, liquida, non altrimenti specificato (Cloroalcani C14-17)	Sostanza dannosa per l'ambiente, liquida, non altrimenti specificato. Inquinante marino (Cloroalcani C14-17)	Sostanza dannosa per l'ambiente, liquida, non altrimenti specificato (Cloroalcani C14-17)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9 	9 	9 	9 
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Si.	Si.	Si.	Si.
<b>Informazioni supplementari</b>	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8. <u>Numero di identificazione del pericolo</u> 90 <u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> -	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8. <u>Osservazioni</u> Segnale di sostanza pericolosa per l'ambiente.	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8. <u>Programmi per l'Emergenza</u> F-A, S-F	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8. <u>Osservazioni</u> Segnale di sostanza pericolosa per l'ambiente.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non disponibile.

**ADR/RID Codice di classificazione:** M6

**ADN Codice di classificazione:** M6

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** Non disponibile.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

PBT

<b>Denominazione componente</b>	<b>Stato</b>	<b>Numero di riferimento</b>
Cloroalcani C14-17	Candidato	D(2021)4569-DC

vPvB

<b>Nome prodotto</b> Honilo 171	<b>Codice Prodotto</b> 450903-FR01	<b>Pagina:</b> 11/20
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 7 Ottobre 2021	<b>Formato Italia</b> (Italy)
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Ottobre 2020.	<b>Lingua</b> ITALIANO

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento
Fluoroalcani C14-17	Candidato	D(2021)4569-DC

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** Non applicabile.

### Altre Regolamentazioni

**Stato REACH** La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

**Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)** Tutti i componenti sono attivi o esenti.

**Inventario Australia (AICS, Elenco delle sostanze chimiche per l'Australia)** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario canadese** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone)** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

### UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie

Nessuno dei componenti è elencato.

### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

### Criteri di pericolo

Categoria
E1

### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

<b>Nome prodotto</b> Honilo 171	<b>Codice Prodotto</b> 450903-FR01	<b>Pagina:</b> 12/20
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 7 Ottobre 2021	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Ottobre 2020.	(Italy)

**SEZIONE 16: altre informazioni**

**Abbreviazioni e acronimi**

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne  
 ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada  
 ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 BCF = Fattore di Bioconcentrazione  
 CAS = Chemical Abstracts Service  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica  
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale  
 ES = Scenario di Esposizione  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti  
 GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche  
 IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
 IBC = Contenitori Bulk  
 IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose  
 Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
 MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
 OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico  
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]  
 RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
 RRN = Numero REACH di Registrazione  
 SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata  
 SVHC = Sostanze Molto Pericolose  
 STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta  
 STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola  
 TWA = Media ponderata nel tempo  
 ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite  
 UVCB = Sostanza idrocarburi complessi  
 VOC = Composti Organici Volatili  
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile  
 Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4/ RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
☑act., H362 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

☑304  
 H362  
 H400  
 H410  
 EUH066  
 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.  
 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

<b>Nome prodotto</b> Honilo 171	<b>Codice Prodotto</b> 450903-FR01	<b>Pagina:</b> 13/20
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 7 Ottobre 2021	<b>Formato Italia</b>
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Ottobre 2020.	<b>Lingua</b> ITALIANO
		<b>(Italy)</b>

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Asp. Tox. 1 Lact.	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

### Storia

**Data di edizione/ Data di revisione** 07/10/2021.

**Data dell'edizione precedente** 07/10/2020.

**Preparato da** Product Stewardship

**Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.**

### Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.

**Nome prodotto** Honilo 171

**Codice Prodotto** 450903-FR01

**Pagina:** 14/20

**Versione** 11 **Data di edizione** 7 Ottobre 2021

**Formato** Italia

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 7 Ottobre 2020.

(Italy)



**Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**

Industriale

**Identificazione della sostanza o della miscela**

<b>Definizione del prodotto</b>	Miscela
<b>Codice</b>	450903-FR01
<b>Nome prodotto</b>	Honilo 171

**Sezione 1: Titolo**

<b>Titolo abbreviato dello scenario di esposizione</b>	Uso di lubrificanti nei processi aperti ad alta energia - Industriale
<b>Elenco dei descrittori d'uso</b>	<b>Nome dell'uso identificato:</b> Uso di lubrificanti nei processi aperti ad alta energia- Industriale <b>Categoria di Processo:</b> PROC01, PROC02, PROC08b, PROC17 <b>Settore d'uso finale:</b> SU03 <b>Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:</b> No. <b>Categoria di Rilascio Ambientale:</b> ERC04 <b>Categoria specifica di rilascio nell'ambiente:</b> ATIEL-ATC SPERC 4.Fi.v1

<b>Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione</b>	Copre l'uso di lubrificanti in processi aperti in condizioni di alta energia, ad es. in macchinari ad alta velocità, quali fluidi per laminazione/profilatura o fluidi per la lavorazione dei metalli per la lavorazione a macchina e la rettifica. Comprende le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.
--	---

**Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi****Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori****Caratteristiche del prodotto:**

<b>Stato fisico:</b>	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa
<b>Concentrazione della sostanza nel prodotto:</b>	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non specificato diversamente)
<b>Frequenza e durata d'uso:</b>	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:</b>	Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

**Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**

Misure generali applicabili a tutte le attività:

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare che il prodotto venga a diretto contatto con gli occhi ed evitare di toccarsi con mani contaminate.

Riempimento dell'attrezzatura da fusti o contenitori:  
Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni di lavorazione meccanica dei metalli:  
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Funzionamento e lubrificazione di attrezzature aperte ad alta energia:  
Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).

Laminazione/formatura automatizzata di metalli Uso in sistemi contenuti L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente):  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Laminazione/formatura semiautomatizzata di metalli Sistemi aperti L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente):

Honilo 171

**Uso di lubrificanti nei processi aperti ad alta energia - Industriale**

15/20

Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Pulizia e manutenzione di attrezzature:

Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Stoccaggio:

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

**Quantità usate:**

**Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio:** 2.05E+02 tonnellate/anno

**Frequenza e durata d'uso:**

**Giorni di emissione** 300

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:**

**Fattore di diluizione acqua dolce locale** 10

**Fattore di diluizione acqua di mare locale** 100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente:**

Processo a base di acqua (emulsione olio-acqua) od olio puro (senza acqua)

**Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)** 5.00E-05

**Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)** 0

**Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):** 2.00E-11

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:**

Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

**Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:**

Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.  
Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:**

Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:**

**Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito** 69

**Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d)** 2.00E+3

**Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto:** 39,717

**Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:**

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

**Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:**

Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (ambiente):</b>	Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

### Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

<b>Ambiente</b>	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a>
<b>Salute</b>	Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/ condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

**Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**

Professionale

**Identificazione della sostanza o della miscela**

<b>Definizione del prodotto</b>	Miscela
<b>Codice</b>	450903-FR01
<b>Nome prodotto</b>	Honilo 171

**Sezione 1: Titolo**

<b>Titolo abbreviato dello scenario di esposizione</b>	Uso di lubrificanti nei processi aperti ad alta energia - Uso professionale
<b>Elenco dei descrittori d'uso</b>	<b>Nome dell'uso identificato:</b> Uso di lubrificanti nei processi aperti ad alta energia- Uso professionale <b>Categoria di Processo:</b> PROC01, PROC02, PROC08b, PROC17 <b>Settore d'uso finale:</b> SU03 <b>Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:</b> No. <b>Categoria di Rilascio Ambientale:</b> ERC04 <b>Categoria specifica di rilascio nell'ambiente:</b> ATIEL-ATC SPERC 4.Fi.v1

<b>Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione</b>	Copre l'uso di lubrificanti in processi aperti in condizioni di alta energia, ad es. in macchinari ad alta velocità, quali fluidi per laminazione/profilatura o fluidi per la lavorazione dei metalli per la lavorazione a macchina e la rettifica. Comprende le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.
--	---

**Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi****Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori****Caratteristiche del prodotto:**

<b>Stato fisico:</b>	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa
<b>Concentrazione della sostanza nel prodotto:</b>	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non specificato diversamente)
<b>Frequenza e durata d'uso:</b>	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:</b>	Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

**Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**

Misure generali applicabili a tutte le attività:

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare che il prodotto venga a diretto contatto con gli occhi ed evitare di toccarsi con mani contaminate.

Riempimento dell'attrezzatura da fusti o contenitori:  
Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni di lavorazione meccanica dei metalli:  
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Funzionamento e lubrificazione di attrezzature aperte ad alta energia:  
Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).

Laminazione/formatura automatizzata di metalli Uso in sistemi contenuti L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente):  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Laminazione/formatura semiautomatizzata di metalli Sistemi aperti L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente):

Honilo 171

**Uso di lubrificanti nei processi aperti ad alta energia -  
Uso professionale**

18/20

Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Pulizia e manutenzione di attrezzature:

Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Stoccaggio:

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

**Quantità usate:**

**Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio:** 2.05E+02 tonnellate/anno

**Frequenza e durata d'uso:**

**Giorni di emissione** 300

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:**

**Fattore di diluizione acqua dolce locale** 10

**Fattore di diluizione acqua di mare locale** 100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente:**

Processo a base di acqua (emulsione olio-acqua) od olio puro (senza acqua)

**Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)** 1.00E-04

**Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)** 0

**Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):** 1.00E-03

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:**

Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

**Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:**

Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.  
Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:**

Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:**

**Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito** 69

**Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d)** 2.00E+3

**Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto:** 336

**Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:**

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

**Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:**

Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (ambiente):</b>	Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

### Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

<b>Ambiente</b>	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a>
<b>Salute</b>	Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/ condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.